


FONDAZIONE ITALIANA DEL NOTARIATO

Sede in Via Flaminia, 160 - 00196 ROMA (RM)
Iscritta al n. 325/2005 del Registro delle Persone Giuridiche
Codice Fiscale 97203020587

Fondo di dotazione Euro 5.164.569

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

- 1) Stato Patrimoniale
 - 2) Rendiconto gestionale a proventi e oneri
 - 3) Nota integrativa
 - 4) Relazione di Missione
- 

STATO PATRIMONIALE
BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

ATTIVO	31/12/2019		31/12/2018	
A) CREDITI VERSO FONDATORI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI		2.102.624		2.102.741
I - Immobilizzazioni immateriali		0		0
1) Costi di impianto e ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz. delle opere dell'ingegno, software	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	0		0	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre	0		0	
II - Immobilizzazioni materiali		293		410
1) Terreni e fabbricati	0		0	
2) Impianti e attrezzature	0		0	
3) Macchine da ufficio	0		0	
4) Mobili e arredi	0		0	
5) Automezzi	0		0	
6) Altri beni	293		410	
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
III - Immobilizzazioni finanziarie		2.102.331		2.102.331
1) Partecipazioni in imprese	40.993		40.993	
2) Crediti finanziari	0		0	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Altri titoli	2.061.338		2.061.338	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		3.754.672		3.904.190
I - Rimanenze:		0		0
II - Crediti		374.622		306.726
1) Verso clienti	0		0	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
2) Crediti per liberalità da ricevere	355.847		277.613	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	355.847		277.613	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Crediti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
4) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.100		1.100	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.100		1.100	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
5) Verso altri	17.675		28.013	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.675		28.013	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		0		0
IV - Disponibilità liquide:		3.380.051		3.597.464
1) Depositi bancari e postali	3.378.561		3.597.459	
2) Assegni	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	1.490		5	
D) RATEI E RISCOINTI		8.119		3.573
TOTALE DELL'ATTIVO		5.865.416		6.010.505

PASSIVO	31/12/2019		31/12/2018	
A) PATRIMONIO NETTO		5.651.344		5.833.036
I - Fondo di dotazione		5.164.569		5.164.569
II - Riserve Patrimoniali di costituzione dell'Ente		278.156		278.156
III - Patrimonio libero		140.809		107.493
1) Riserva per attività istituzionale	4.746		4.746	
2) Riserva per attività scientifica	273.789		273.789	
3) Risultati gestionali esercizi precedenti	-171.042		-289.489	
4) Risultato gestionale esercizio in corso	33.316		118.447	
IV- Patrimonio vincolato		67.810		282.817
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0		0	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituz.	67.810		282.817	
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	0		0	
4) Contributi in conto capitale vincolati da org. istit.	0		0	
5) Riserve vincolate	0		0	
B) FONDI RISCHI ED ONERI		0		0
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Altri	0		0	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		90.188		79.091
D) DEBITI		123.422		97.920
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/97	0		0	
2) Debiti per contributi ancora da erogare	0		0	
3) Debiti verso banche	288		1.623	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	288		1.623	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
4) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
5) Acconti	0		0	
6) Debiti verso fornitori	33.001		16.976	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	33.001		16.976	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
7) Debiti tributari	12.191		11.041	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.191		11.041	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc.	8.063		6.756	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.063		6.756	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lav. vol.	0		0	
10) Debiti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
11) Debiti verso imprese collegate e controllate	0		0	
12) Altri debiti	69.879		61.525	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	69.879		61.525	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
E) RATEI E RISCONTI		462		457
TOTALE DEL PASSIVO		5.865.416		6.010.505

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI
BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

ONERI	31/12/19	31/12/18	PROVENTI	31/12/19	31/12/18
1) Oneri da attività tipiche	502.885	331.235	1) Proventi da attività tipiche	421.971	327.117
1 Materie prime e di consumo	0	0	1 Da contributi su progetti	270.784	147.736
2 Servizi	324.590	182.382	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	0	0	3 Da soci e associati	61.930	101.175
4 Personale	178.295	148.853	4 Da altri soggetti	75.970	65.000
5 Ammortamenti e accantonamenti	0	0	5 Altri proventi	13.287	13.207
6 Oneri diversi di gestione	0	0			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	0	0
4 Attività ordinaria di promozione	0	0	4 Altri	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi da attività accessorie	0	0
1 Materie prime e di consumo	0	0	1 Da contributi su progetti	0	0
2 Servizi	0	0	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	0	0	3 Da Fondatori e partecipanti	0	0
4 Personale	0	0	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti	0	0	5 Altri proventi	0	0
6 Oneri diversi di gestione	0	0			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	410	2.459	4) Proventi finanziari e patrimoniali	30.095	34.433
1 Su prestiti bancari	0	0	1 Da depositi bancari	18.195	33.978
2 Su altri prestiti	0	0	2 Da altre attività	11.900	456
3 Da patrimonio edilizio	0	0	3 Da patrimonio edilizio	0	0
4 Da altri beni patrimoniali	0	0	4 Da altri beni patrimoniali	0	0
5 Altri oneri	410	2.459	5 Altri proventi	0	0
5) Oneri straordinari	0	0	5) Proventi straordinari	249.773	261.842
1 Da attività finanziaria	0	0	1 Da attività finanziaria	0	0
2 Da attività immobiliari	0	0	2 Da attività immobiliari	0	0
3 Da altre attività	0	0	3 Da altre attività	249.773	261.842
6) Oneri di supporto generale	156.472	164.222	6) Altri proventi	0	0
1 Materie prime e di consumo	0	0			
2 Servizi	50.673	58.105			
3 Godimento di beni di terzi	28.745	28.434			
4 Personale	60.103	59.687			
5 Ammortamenti e svalutazioni	117	117			
6 Oneri diversi di gestione	16.834	17.879			
7) Altri oneri	8.755	7.029			
1 Imposte e tasse	8.755	7.029			
TOTALE DEGLI ONERI	668.522	504.945	TOTALE DEI PROVENTI	701.838	623.392
Risultato gestionale	33.316	118.447			
TOTALE A PAREGGIO	701.838	623.392	TOTALE A PAREGGIO	701.838	623.392

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

PREMESSA

La Fondazione Italiana del Notariato si è costituita in data 10 ottobre 2000 con atto ai rogiti del Notaio Fabrizio Seratori, repertorio n. 45269, atto n. 12564, registrato a Bologna il 30 ottobre 2000. Con provvedimento del 5 aprile 2005 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. Risulta iscritta al n. 325 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Roma.

La Fondazione è altresì riconosciuta quale Ente di Ricerca ai sensi dell'articolo 1, comma 353, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Lo scopo della Fondazione è "l'attuazione di tutte le iniziative culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura dei notai italiani e la tutela, la valorizzazione, il miglioramento del patrimonio culturale e del ruolo sociale del notariato italiano. In tale ambito, svolge e promuove le necessarie attività di ricerca scientifica".

Nel corso dell'annualità 2018 e nelle precedenti la Fondazione non ha esercitato alcuna attività di tipo commerciale.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Le stime contabili al 31 dicembre 2019 sono stata effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici e finanziari previsti a tale data. L'epidemia del nuovo coronavirus (Covid-19) si è diffusa agli inizi di gennaio 2020 in tutta la Cina continentale e, successivamente, anche in altri paesi tra cui l'Italia, causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. La Fondazione considera tale epidemia un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica.

Poiché la situazione è in divenire e in rapida evoluzione, non è possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica; impatto che sarà considerato nel corso del 2020. Ad ogni modo, per l'attività della Fondazione e la natura delle poste di bilancio, non si ravvisano potenziali impatti né di natura patrimoniale né, al momento, operativa che possano incidere sulla continuità della Fondazione.

ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Gli amministratori della Fondazione Italiana del Notariato, fin dalla sua costituzione, nel rispetto dei più stringenti e prudenti criteri di trasparenza e con l'intento di fornire ai sostenitori e ai terzi in generale informazioni chiare, precise, puntuali, complete ed univoche, hanno provveduto:

- ad istituire e tenere i libri sociali regolarmente vidimati al momento della messa in uso;
- a tenere una regolare contabilità ordinaria secondo la prassi contabile comunemente accettata;
- a redigere i documenti consuntivi di fine periodo ispirandosi ai principi contabili ed alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dell'Agenzia per le Onlus per il terzo settore.

In particolare il presente bilancio è stato redatto tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel 2002 nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" e dall'Agenzia per le Onlus nell'Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, l'11 febbraio 2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il bilancio si compone pertanto dei seguenti quattro documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto Gestionale
- 3) Nota integrativa
- 4) Relazione di Missione

Il bilancio è inoltre accompagnato dalla Relazione sull'andamento della Gestione.

Nella presente Nota integrativa sono fornite, oltre alle raccomandazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione nonché i principi contabili più significativi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

La Relazione di Missione espone l'attività svolta dalla Fondazione nell'anno 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità del bilancio della Fondazione nei vari esercizi.

Per ogni voce del bilancio dell'esercizio corrente viene indicata la corrispondente voce dell'esercizio precedente. Eventuali voci di bilancio dell'esercizio precedente non corrispondenti a quelle dell'esercizio corrente sono state riclassificate al fine di consentire la corretta comparazione fra di esse.

Gli schemi di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Eventuali attività e passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

ASPETTI DI NATURA TRIBUTARIA

La Fondazione Italiana del Notariato non ha svolto nell'esercizio in esame, come nei precedenti, alcuna attività di natura commerciale.

Rientrando fra i soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del D.P.R. 917/1986, gli eventuali redditi della Fondazione sono assoggettati ad IRES secondo le disposizioni del Titolo II, Capo III, del citato D.P.R. 917/1986, attraverso la somma delle diverse categorie di reddito - fondiari, di capitale, di impresa e diversi - prodotti nell'anno.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è determinata applicando le aliquote correnti al valore della produzione calcolato sulla somma delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendenti e dei compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

La Fondazione non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto per carenza dei presupposti di applicazione dell'imposta come individuati dagli art. 1 e 4 del D.P.R. 633/72.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustriamo qui di seguito i criteri seguiti per la valutazione delle singole voci di bilancio.

ATTIVITÀ

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento.

Il costo la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazioni, volontaria o stabilita da legge speciali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le percentuali di ammortamento adottate sono le seguenti:

- il 15% per gli arredi;
- il 12% per i mobili e le macchine ordinarie da ufficio
- il 20% per i telefoni cellulari.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di modesto valore unitario e di consumo sono iscritti integralmente nei costi dell'esercizio.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione. Non sono state oggetto di svalutazione in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti fra le immobilizzazioni sono, anch'essi, rilevati al costo di acquisto e non sono stati oggetto di svalutazione in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

- Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la relativa effettiva consistenza che corrisponde al loro valore nominale.

- Ratei e risconti attivi e passivi

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione contabile di ratei e risconti, attivi e passivi.

I ratei attivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di ricavi di competenza economica dell'esercizio, ma che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria e risultano comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi rinviando al successivo esercizio le quote di costi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura e risultano comuni a due o più esercizi.

I ratei passivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di costi di competenza economica dell'esercizio, che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria, mentre i risconti passivi rinviando al successivo esercizio le quote di ricavi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura.

PASSIVITÀ

- Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle Riserve Patrimoniali di costituzione e dal Patrimonio libero.

Il Patrimonio libero accoglie le riserve per attività istituzionale e scientifica, i risultati gestionali dei precedenti esercizi e il risultato gestionale dell'esercizio in corso.

Il Patrimonio vincolato accoglie le riserve costituite da contribuzioni ricevute da destinarsi a specifiche attività della Fondazione per decisione del soggetto erogante o del Consiglio di amministrazione.

- Fondi per rischi ed oneri

La Fondazione non espone fondi per rischi ed oneri, non essendo state rilevate passività potenziali, di esistenza certa o probabile, per tali iscrizioni.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del debito é allineato a quello dell'indennità spettante ai dipendenti alla fine dell'esercizio e corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

- Debiti

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

I proventi e gli oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica riferita all'arco temporale dell'esercizio.

In particolare:

- i proventi per contributi e le liberalità sono rilevate nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle; qualora i contributi siano destinati a specifiche attività sono iscritti al momento del sostenimento dei relativi oneri mediante l'apostazione di specifici Fondi di riserva vincolati;
- i proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza economica indipendentemente dal momento dell'effettivo percepimento.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile e del valore della produzione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO dello Stato Patrimoniale****B - Immobilizzazioni**

Per ciascun gruppo delle immobilizzazioni si espone il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono licenze software totalmente ammortizzati. Si espone di seguito la loro composizione.

4) Concessioni, licenze, marchi, diritti simili

A. ESISTENZE INIZIALI

- valore	35.532
- fondo ammortamento	(35.532)

Valore di bilancio inizio esercizio **0**

B. VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

- acquisti	0
- vendite	0
- ammortamenti	0
- svalutazioni	0
- utilizzi fondo ammortamento	0
- altre variazioni	0

Totale variazioni **0**

C. ESISTENZE FINALI

- valore			35.532
- fondo ammortamento			(35.532)
Valore di bilancio fine esercizio			0

Nel corso dell'esercizio non si rilevano movimentazioni.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali presenta la seguente composizione:

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazione
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE			
- attrezzatura varia	0	0	0
Totale impianti e attrezzature	0	0	0
3) MACCHINE PER UFFICIO			
- mobilie macchine ordinarie ufficio	0	0	0
Totale macchine ufficio	0	0	0
4) MOBILI E ARREDI			
- mobili e arredi	0	0	0
Totale mobili e arredi	0	0	0
6) ALTRI BENI			
- cellulari	293	410	(117)
- beni strumentali inf. 516 euro	0	0	0
Totale altri beni	293	410	(117)
Totale immobilizzazioni materiali	293	410	(117)

Nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

	2) Impianti e attrezzature	3) Macchine per ufficio	4) Mobili e arredi	6) Altri beni
A. Esistenze iniziali				
- valore bene	360	12.481	3.500	876
- fondo ammortamento	(360)	(12.481)	(3.500)	(466)
Valore di bilancio inizio eserc.	0	0	0	410
B. Variazioni dell'esercizio				
- acquisti	0	0	0	0
- contributi conto impianti	0	0	0	0
- vendite e dismissioni	0	0	0	0
- ammortamenti	0	0	0	(117)
- svalutazioni	0	0	0	0
- utilizzi fondo ammortamento	0	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(117)

C. Esistenze finali

- valore bene	360	12.481	3.500	876
- fondo ammortamento	(360)	(12.481)	(3.500)	(583)
Valore di bilancio	0	0	0	293

Le variazioni evidenziate appaiono di per se stesse esplicative.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie presentano la seguente composizione:

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazione
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE			
- Partecipazione N Servizi S.r.l.	40.993	40.993	0
Totale partecipazioni in imprese	40.993	40.993	0
3) ALTRI TITOLI			
- BTP Italia 06/2021	692.695	692.695	0
- BTP Italia 11/2021	685.111	685.111	0
- BTP Italia 08/2022	683.532	683.532	0
Totale altri titoli	2.061.338	2.061.338	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.102.331	2.061.398	0

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito alcuna movimentazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

La Fondazione detiene il 100% del capitale sociale della Società N Servizi S.r.l., avente sede in Roma, via Flaminia 160, codice fiscale 09302521001, che svolge attività di organizzazione e realizzazione di congressi, convegni, incontri di studio, seminari e manifestazioni nei settori di interesse per la professione notarile, promossi dall'Ente Socio e dalle organizzazioni periferiche territoriali e di rappresentanza culturale e sindacale del notariato.

Si espone un prospetto riepilogativo delle caratteristiche della partecipazione e dei principali dati risultanti dal patrimonio netto dell'ultimo bilancio con il corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Partecip.	Capitale sociale	% di partec.	Patrimonio netto al 31.12.19	Risultato esercizio 31.12.19	Corrispond. frazione patr. netto	Valore di bilancio
N Servizi S.r.l.	12.000	100%	1.198.027	341.080	1.198.027	40.993

ALTRI TITOLI

Si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei titoli detenuti dalla Fondazione con l'evidenza del valore corrente al 31 dicembre 2019.

Descrizione	Quantità Val. nominale	Valore di bilancio	Fair Value
- BTP Italia GIU21 - ISIN IT0005175598	700.000	692.695	705.943
- BTP Italia NOV21 - ISIN IT0005216491	700.000	685.111	705.180
- BTP Italia AGO22 - ISIN IT0005277444	700.000	683.532	714.000

C - ATTIVO CIRCOLANTE**II) CREDITI**

La voce è così composta:

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazione
2) CREDITI PER LIBERALITÀ DA RICEVERE			
- Contributi 5 per mille anno 2018	249.773	0	249.773
- Contributi 5 per mille anno 2017	0	252.573	(252.573)
- Erogazioni da CNN	61.930	22.640	39.290
- Rimborsi spese progetto Kosovo	0	2.400	(2.400)
Totale crediti verso altri	355.847	277.613	78.234
4) CREDITI VERSO IMPR. CONTR. E COLL.			
- Crediti verso NServizi Srl	1.100	1.100	0
Totale crediti v. impr. contr. e coll.	1.100	1.100	0
5) VERSO ALTRI			
- Credito verso INPS	880	0	880
- Crediti v/banche competenze da liq.	3.402	25.114	(21.742)
- Acconti a fornitori	13.393	2.869	10.524
Totale crediti verso altri	17.675	28.013	(10.338)
Totale crediti	374.622	306.726	67.896

Fra i crediti per liberalità da ricevere è ricompreso il credito per i contributi derivanti dalle quote del 5 per mille relative all'anno 2018 di euro 249.773 spettante alla Fondazione in base agli elenchi ufficiali pubblicati dall'Agenzia delle Entrate aggiornati al mese di aprile 2020.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide risultano composte come segue:

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazione
1) Depositi bancari e postali			
- conto corrente Banca Popolare di Sondrio	337.634	597.842	(260.208)
- conto corrente Banca Nazionale del Lavoro	3.040.926	2.999.617	41.309
Totale depositi bancari e postali	3.378.561	3.597.459	(218.898)
3) Denaro e valori in cassa			
- cassa sede	1.490	5	1.485
Totale denaro e valori in cassa	1.490	5	1.485
Totale disponibilità liquide	3.380.051	3.597.464	(217.413)

Le variazioni rilevate attengono alla ordinaria gestione della Fondazione ed appaiono di per sé stesse esplicative.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazione
Ratei e risconti attivi			
- Ratei attivi	3.300	3.300	0
- Risconti attivi	4.819	273	4.546
Ratei e risconti	8.119	3.573	4.546

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di natura finanziaria di competenza dell'esercizio 2019 che verranno incassati nell'esercizio 2020. I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio 2019, per assicurazioni ed altri servizi, di competenza economica 2020.

PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**A - PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2019 presenta un saldo di Euro 5.651.344 e risulta composto come segue:

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazione
I - Fondo di dotazione			
- Fondo Consiglio Nazionale Notariato	2.582.284	2.582.284	0
- Fondo Cassa Nazionale Notariato	2.582.284	2.582.284	0
Totale fondo di dotazione	5.164.569	5.164.569	0
II - Riserve Patrimoniali di costituzione			
- Riserva Consiglio Nazionale Notariato	261.309	261.309	0
- Riserva Cassa Nazionale Notariato	16.847	-16.847	0
Totale riserve patrim. di costituzione	278.156	-278.156	0
III - Patrimonio libero			
1) Riserva per attività istituzionale	4.746	4.746	0
2) Riserva per attività scientifica	273.789	273.789	0
3) Risultati gestionali esercizi precedenti	(171.042)	(289.489)	
4) Risultato gestionale esercizio	33.316	118.447	(85.131)
Totale patrimonio libero	140.809	107.493	33.316
IV - Patrimonio vincolato			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli Organi Istit.	67.810	282.817	215.007
Totale patrimonio vincolato	67.810	282.817	215.007
Totale Patrimonio netto	5.651.344	5.833.036	(181.692)

FONDO DI DOTAZIONE E RISERVE PATRIMONIALI DI COSTITUZIONE

Il Fondo di dotazione iniziale è costituito dai fondi versati dai Fondatori in sede di costituzione della Fondazione e per il successivo riconoscimento giuridico.

Le Riserve patrimoniali di costituzione espongono i proventi finanziari maturati sui fondi di dotazione dal momento della loro erogazione e fino al riconoscimento giuridico.

Patrimonio libero

Le Riserve per attività istituzionale e scientifica riportano i residui accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per tali attività.

Le voci Risultati gestionali esercizi precedenti e Risultato gestionale dell'esercizio appaiono di per se stesse esplicative.

Patrimonio vincolato

I Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali espongono la quota parte dei contributi ricevuti alla data di chiusura del bilancio per specifici progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea e dal Consiglio Nazionale Notariato il cui utilizzo è previsto nei successivi esercizi, al netto degli utilizzi effettuati.

Si espone il dettaglio dei contributi vincolati dal Consiglio di amministrazione con la specifica della loro destinazione, unitamente alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in esame:

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazione
Fondi contributi vincolati per decisione organi istit.:			
- Per progetto ricerca GolnEU	0	11.847	(11.847)
- Per progetto ricerca GolnEUPlus	31.000	58.746	(27.746)
- Per progetto ricerca Studi Giuridici CNN	0	57.600	(57.600)
- Per progetto ricerca EULawInEN	36.810	154.624	(117.814)
Totale Fondi vincolati per decisione Org. Istit.	67.810	282.817	(215.007)

In particolare nel corso dell'esercizio 2019 sono stati utilizzati i fondi vincolati ricevuti negli scorsi esercizi per le attività di ricerca relativa:

- al progetto finanziato dall'Unione Europea e coordinato dall'Università degli Studi di Firenze denominato "Governing Inheritance Statutes after the Entry into Force of EU Succession Regulation – GolnEU" ed all'estensione del medesimo progetto denominata "Governing Inheritance Statutes after the Entry into Force of EU Succession Regulation Plus – GolnEU Plus";

- al progetto di Studi Giuridici sostenuto dal Consiglio Nazionale del Notariato;

- progetto finanziato dall'Unione Europea denominato "Law training in English language: blended and integrated contentand language training for european notaries and judges".

La voce del Patrimonio netto si è così conseguentemente movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo di dotazione	Ris. Patr. di costituz.	Patrimonio libero	Patrimonio Vincolato	PATRIMONIO NETTO
A. Esistenze iniziali	5.164.569	278.156	107.493	282.817	5.833.036
B. Aumenti					
- accantonamenti	0	0	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni					
- utilizzi	0	0	0	(215.007)	(215.007)
- altre variazioni	0		0	0	0
D. Risultato gest. exerc.	0	0	33.316	0	33.316
E. Esistenze finali	5.164.569	278.156	140.809	67.810	5.651.344

In merito alle altre variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si sottolinea la maturazione del risultato gestionale dell'esercizio di euro 33.316.

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazione
- Debito TFR di lavoro subordinato	90.188	79.091	11.097

Nel corso dell'esercizio il Debito per il trattamento fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	TFR
A. Esistenza iniziale	79.091
B. Aumenti	
- accantonamento dell'esercizio	11.091
C. Diminuzioni	
- utilizzi dell'esercizio per risoluzioni	0
- destinazioni a Fondi pensione e altre var.	0
D. Esistenza finale	90.188

Il saldo al 31 dicembre 2019 rappresenta l'effettivo debito della Fondazione nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato.

D- Debiti

La voce evidenzia la seguente composizione:

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazione
5) Debiti verso banche			
- Banche per partite da liquidare	288	1.623	(1.335)
Totale debiti verso banche	288	1.623	(1.335)
6) Debiti verso fornitori			
- debiti verso fornitori	19.161	7.551	11.610
- fornitori per fatture da ricevere	13.840	9.425	4.415
Totale debiti verso fornitori	33.001	16.976	16.025
7) Debiti tributari			
- Erario per ritenute dipendenti	8.007	6.872	1.135
- Erario per altre ritenute	2.217	3.251	(1.034)
- Erario per IRAP	1.726	760	966
- Erario per DL 66/2014	0	155	(155)
- Erario per imposta sostitutiva TFR	241	3	238
Totale debiti tributari	12.191	11.041	1.150
8) Debiti verso istituti di previd.			
- Inps per contributi	7.982	6.645	1.337
- Inail per contributi	33	111	(78)
- Altri enti previdenziali	48	0	48
Totale debiti verso ist. di prev.	8.063	6.756	1.307
12) Altri debiti			
- debiti verso dipendenti	68.940	59.941	8.999
- debiti per ritenute sindacali	238	1.046	(808)
- debiti diversi	701	538	163

Totale altri debiti	69.879	61.525	8.354
Totale debiti	123.422	97.920	25.502

I debiti verso fornitori accolgono gli impegni di spesa della Fondazione nei confronti di tutti i fornitori maturati alla data di chiusura dell'esercizio in relazione allo svolgimento ed all'organizzazione delle attività statutarie.

Le posizioni debitorie alla data di chiusura dell'esercizio verso l'Erario e verso istituti di previdenza corrispondono esattamente e quanto dovuto per ciascuna voce sopra dettagliata e sono state corrisposte successivamente alla chiusura dell'esercizio. Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

D - Ratei e risconti passivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazione
Ratei e risconti passivi			
- Ratei passivi	462	457	5
- Risconti passivi	0	0	0
Ratei e risconti	462	457	5

I ratei passivi si riferiscono all'imputazione per competenza all'esercizio 2018 della quota di costo di utenze e delle ritenute sui proventi finanziari in corso di maturazione.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Fondazione non presenta impegni non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

I - ATTIVITA' TIPICHE

1) Proventi da attività tipiche

La voce accoglie proventi per complessivi Euro 421.971 ed è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Da contributi su progetti		
- contributi progetto ricerca Kosovo	6.535	6.381
- contributi progetto ricerca GoinEU	55.992	41.853
- contributi progetto ricerca GoinEUPlus	27.746	6.576
- contributi progetto ricerca MRPP	5.097	162
- contributi progetto ricerca EuLawInEn	117.814	12.521
- contributi progetto ricerca Studi giuridici CNN	57.600	38.400
- contributi progetto ricerca Labont	0	40.000
- contributi progetto ricerca UE French National	0	1.843
Totale	270.784	147.736
3) Da soci e associati		
- contributi da CNN	61.930	101.175
Totale	61.930	101.175

4) Da altri soggetti

- erogazioni Notartel SpA	30.000	30.000
- erogazioni Wolters Kluwer Italia Srl	24.970	25.000
- erogazioni Aon	12.000	7.000
- erogazioni LService	9.000	0
- erogazioni Inform.Technology	0	3.000
Totale	75.970	65.000

5) Altri proventi

- sublocazioni attive	13.200	13.200
- altri proventi e arrotondamenti	87	7
Totale	13.287	13.207
Totale proventi da attività tipiche	421.971	327.117

1) Oneri da attività tipiche

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 502.885 è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
2) Servizi		
- costi progetto ricerca Labont	0	30.000
- costi progetto ricerca Kosovo	12.000	25.145
- costi progetto ricerca GoinEU	65.034	41.853
- costi progetto ricerca GoinEU Plus	27.746	6.576
- costi progetto ricerca MRPP	16.290	1.362
- costi progetto ricerca EuLawInEn	128.124	12.521
- costi progetto ricerca Studi giuridici CNN	57.600	38.400
- costi atti convegni	9.312	15.182
- costi per altri studi e ricerche	5.000	2.500
- costi servizio banche dati e gestione sito	2.384	3.367
- costi per collaborazioni	1.100	4.886
- costi altri costi per servizi	0	590
Totale	324.590	182.382

4) Personale

- retribuzioni	118.621	98.989
- premi di produzione	12.000	12.000
- oneri contributivi e assicurativi	32.081	25.094
- trattamento fine rapporto	8.623	5.958
- altri costi per personale	400	122
- spese tiket restaurant	6.570	6.690
Totale	178.295	148.853
Totale oneri da attività tipiche	502.885	331.235

II – ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI**4) Proventi finanziari e patrimoniali**

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Da depositi bancari		
- interessi attivi su conti correnti	18.195	33.978
Totale	18.195	33.978
2) Da altre attività		
- interessi attivi da titoli immobilizzati	11.900	456
Totale	11.900	456
Totale proventi finanziari e patrimoniali	30.095	34.433

4) Oneri finanziari e patrimoniali

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
5) Altri oneri		
- spese e oneri bancari	410	389
- commissioni acquisto titoli	0	2.070
Totale	410	2.459
Totale oneri finanziari e patrimoniali	410	2.459

III – ATTIVITA' STRAORDINARIE**5) Proventi straordinari**

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
3) Da altre attività		
- contributi 5 per mille anno 2017	0	252.573
- contributi 5 per mille anno 2018	249.773	0
- sopravvenienze attive	0	9.269
Totale	249.773	261.842
Totale proventi straordinari	249.773	261.842

IV – ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

6) Oneri di supporto generale

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 156.472 è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
2) Servizi		
- spese per utenze	2.476	1.214
- spese viaggi e trasferte	5.311	7.096
- spese per assicurazioni	3.312	3.312
- spese per consulenze e professionisti	32.754	38.663
- spese per servizi diversi	5.527	6.590
- altri costi per servizi	1.294	1.230
Totale	50.674	58.105
3) Godimento beni di terzi		
- locazioni immobili	28.745	28.434
- noleggi	0	0
Totale		28.434
4) Personale		
- retribuzioni	37.157	36.507
- premi di produzione	5.000	5.000
- oneri contributivi e assicurativi	12.253	12.100
- trattamento fine rapporto	2.378	2.765
- spese tiket restaurant	3.315	3.315
Totale	60.103	59.687
5) Ammortamenti e svalutazioni		
- quota ammortamento mobile macch. uff.	0	0
- quota ammortamento cellulari	117	117
Totale	117	117
6) Oneri diversi di gestione		
- cancelleria e materiali di consumo	744	144
- imposte e tasse diverse	4.491	5.720
- ritenute su interessi e proventi finanziari	6.128	8.891
- altre imposte su titoli	3.155	1.045
- altri oneri diversi	2.226	2.079
Totale	16.834	17.879
Totale oneri di supporto generale	156.472	164.222
7) Altri oneri		
La voce accoglie le imposte maturate a carico della Fondazione rilevate per competenza, come di seguito esposto:		
	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Imposte e tasse		
- accantonamento Irap corrente	8.755	7.029
Totale	8.755	7.029
Totale oneri straordinari	8.755	7.029

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ed i Componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso.

Ai Componenti il Collegio dei Revisori della Fondazione è attribuito un compenso predeterminato dal Consiglio di Amministrazione come previsto dall'articolo 22 dello Statuto della Fondazione.

	Totale compensi
- Presidente del Consiglio di amministrazione	0
- Consiglieri di amministrazione	0
- Collegio dei Revisori	7.184
Totale compensi	7.184

Personale dipendente della Fondazione

Si espone l'organico e la ripartizione del personale dipendente della Fondazione alla chiusura dell'esercizio e del precedente.

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
- Quadri	1	1
- Impiegati	1	1
- Apprendisti	1	1
Totale	3	3

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Nota integrativa e Relazione di Missione, rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Notaio Dott. Antonio Areniello)

FONDAZIONE ITALIANA DEL NOTARIATO

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2019

RELAZIONE DI MISSIONE

1 - PREMESSA

La Fondazione Italiana del Notariato, costituita dal Consiglio Nazionale del Notariato e dalla Cassa Nazionale del Notariato, inizia la sua attività nel gennaio 2006 con lo scopo di attuare tutte le iniziative culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura dei notai italiani, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 del Codice Deontologico e dall'art. 2 del Regolamento sulla Formazione professionale permanente dei notai italiani.

Il bilancio consuntivo per l'annualità 2019, comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto gestionale a proventi e oneri, della Nota integrativa e della presente Relazione di missione, accompagnato dalla Relazione sull'andamento della gestione, è stato redatto in conformità all'art. 8 dello statuto della Fondazione e riflette lo svolgimento delle attività campi della formazione e della ricerca scientifica, con i relativi sviluppi editoriali.

I documenti sono consultabili sul sito internet www.fondazione-notariato.it.

2 - LINEE GENERALI DELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Il Consiglio di Amministrazione, in via prudenziale, ha ritenuto opportuno investire parte delle liquidità in giacenza sulla BNL in titoli di Stato italiani con scadenza 2021 e 2022 per l'importo di 2.100.000 euro.

3 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE

In considerazione dell'obbligo di formazione professionale, anche per l'anno 2019, la Fondazione ha presentato alla categoria una programmazione annuale di convegni sul territorio ed eventi telematici in differita *streaming* che affrontano, con l'intervento di autorevoli esperti, i più frequenti problemi applicativi inerenti la professione.

Per l'anno 2019 il pacchetto annuale è stato progettato in una formula che prevede la partecipazione a 10 convegni a scelta e l'abbonamento annuale alle versioni digitali di "*Giustiziacivile.com*" della casa editrice Giuffrè Francis LeFebvre. Di seguito, l'elenco dei convegni inclusi nel Pacchetto:

Convegni sul territorio

1. "*Le novità fiscali di interesse notarile*" - Milano, venerdì 25 gennaio 2019
2. "*L'affidamento fiduciario successorio*" - Firenze, 22 marzo 2019
3. "*Enti del Terzo Settore e impresa sociale: la nuova disciplina*" - Genova, 6 aprile 2019
4. "*La separazione patrimoniale e l'autonomia privata: i problemi dibattuti (aspetti normativi, fiscali e contabili) e l'intervento della magistratura*" - Roma, 21-22 maggio 2019 in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura
5. "*Le società come strumenti di gestione e di protezione patrimoniale: normative recenti e aspetti fiscali*" - Bologna, 24 maggio 2019
6. "*Imposte dirette: i nuovi orizzonti dell'attività notarile*" - Milano, 7 giugno 2019
7. "*Disciplina urbanistica e complessa attività notarile: spunti per un dibattito sulla effettività della funzione di controllo*" - Napoli, 4 ottobre 2019
8. "*Famiglia e successioni in una società che cambia*" - Roma, 18 ottobre 2019 in collaborazione con l'Università LUISS Guido Carli
9. "*Rapporti digitali e attività notarile: i problemi coinvolti e le soluzioni emergenti*" - Roma, 29 novembre 2019

Convegni telematici

1. *“Social media, posta elettronica e protezione dei dati personali nell’attività notarile”*
2. *“Regolamenti UE 2016/1103 e 2016/1104 in materia di regimi matrimoniali ed effetti patrimoniali di unioni registrate: profili di interesse sostanziale e notarile”*
3. *“Agevolazioni fiscali e tecnica redazionale: rassegna di clausole contrattuali”*
4. *“Clausole di garanzia nei trasferimenti immobiliari e modalità di pagamento del prezzo: l’articolazione delle clausole”*
5. *“Novità normative e giurisprudenziali di interesse notarile”*

In aggiunta all’offerta del Pacchetto, sono stati promossi ulteriori convegni, seminari e corsi per rispondere a specifiche necessità.

1. Ciclo di seminari Fiducia competenza reputazione nella società complessa - Il ciclo, articolato in quattro seminari è stato avviato il 12 aprile 2019 e conclusosi il 21 giugno 2019.
2. Convegno di studio Autonomia privata e fonti del Diritto (Firenze, 16 maggio)
3. Corso La vendita telematica tra presente e futuro: questioni interpretative, profili gestori ed organizzativi, sistema telematico ministeriale ed e-commerce – (Torino, 26-27- 28 giugno 2019) in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura

4 - ATTIVITA' DI RICERCA

Sono stati portati a conclusione i seguenti due progetti di ricerca.

Riconcettualizzazione degli usi civici e dei domini collettivi. La ricerca, premesso un breve inquadramento storico degli usi civici e dei demani collettivi, avrà ad oggetto gli usi civici e le proprietà collettive, i diritti di uso civico in senso stretto e il demanio civico, l’evoluzione del concetto di uso civico; la legislazione nazionale e quella regionale, gli orientamenti giurisprudenziali, il regime circolatorio dei beni gravati da uso civico, la disciplina fiscale e la casistica.

Rassegne. Scopo della ricerca è quello di offrire al notaio, attraverso l’analisi delle novità normative, dei più recenti orientamenti giurisprudenziali ed indirizzi dottrinali, un quadro di insieme degli orientamenti emersi e del loro impatto sull’attività professionale.

Dalla società a responsabilità limitata “alle” società a responsabilità limitata. La ricerca si propone di offrire una ricostruzione organica e il più possibile unitaria dei provvedimenti legislativi che hanno di fatto introdotto una pluralità di discipline speciali all’interno del tipo s.r.l., fornendo un inquadramento teorico ed esaminando i profili operativi dei diversi “modelli” attualmente esistenti.

La Fondazione ha, inoltre, proseguito la collaborazione con l’Università LUISS Guido Carli finanziando un premio di laurea riservato a meritevoli giovani laureati dell’Ateneo.

In ambito internazionale, la Fondazione è stata impegnata in cinque progetti co-finanziati dalla Commissione Europea.

In particolare, sono state concluse le attività dei progetti *“GolnEu - Governing Inheritance Statutes after the Entry into Force of EU Succession Regulation”* e *Kosovo “Support for free legal professions and Bar Association”*.

Per il progetto GolnEu è stata capofila l’Università degli Studi di Firenze e partner co-beneficiari la Fondazione, le Università di Budapest e di Valencia, il Centro sul Diritto di Famiglia dell’Università di Coimbra, il Centro Nazionale delle Ricerche francese e la sezione distrettuale di Firenze dell’AMI (Associazione Avvocati Matrimonialisti per la tutela delle persone, dei minorenni e della famiglia). Il progetto ha avuto durata biennale (ottobre 2017 – settembre 2019) e si è posto l’obiettivo di contribuire alla corretta applicazione del Regolamento Europeo sulle successioni internazionali attraverso attività di formazione e ricerca. In particolare, nel 2019 sono stati realizzate le attività di formazione a distanza (corso e-learning, serious game e sit com), un seminario a Budapest (12 aprile) e la conferenza finale a Firenze (19 settembre), durante la quale è stato presentato il volume che raccoglie la produzione scientifica elaborata nell’ambito del progetto. Tutti i materiali sono gratuitamente accessibili dal sito www.goineu.eu.

Il progetto **Kosovo “Support for free legal professions and Bar Association”** – di durata triennale e concluso ad agosto 2019 – ha visto la società B&S - Business and Strategies Europe capofila di un partenariato di cui hanno fatto parte, oltre alla Fondazione, Deloitte, Facilita e KLSC Kosovo Legal Service Company. Il progetto ha portato il contributo italiano alla revisione normativa per i nuovi progetti di legge sul Notariato in Kosovo e alla formazione dei Notai kosovari.

Proseguono i tre nuovi progetti avviati nel 2018.

Il progetto “GolnEuPlus- *Integration, migration, transnational relationships. Governing inheritance statutes after the entry into force of EU succession regulations*”, vede coinvolti – con l’integrazione della Fondazione De Gasperi – i medesimi soggetti del progetto GolnEU di cui rappresenta la prosecuzione e lo sviluppo. Al centro del progetto il Regolamento Europeo sulle successioni internazionali e i due nuovi Regolamenti sui regimi patrimoniali tra coniugi e sugli effetti patrimoniali delle unioni registrate. Il progetto ha durata biennale (ottobre 2018 – settembre 2020). Nel 2019 è stato realizzato un seminario a Coimbra (16 maggio) e sono stati avviati i lavori di ricerca.

Il progetto “EUMRPP - *EU cross-border matrimonial and registered partnerships proceedings: EU Regulations and e-Learning*” ha durata biennale (settembre 2018-agosto 2020) ed è guidato dalla Scuola Superiore della Magistratura francese insieme alla Fondazione, la Scuola Superiore della Magistratura italiana, l’Istituto di Formazione Giudiziaria (Belgio), il Consiglio Internazionale del Notariato Belga – CINB e Internot (Francia). Anche questo progetto è dedicato alla formazione in materia dei Regolamenti Europei su successione e famiglia rivolta a notai e magistrati, con particolare attenzione a strumenti innovativi per la formazione con lo sviluppo di un corso e-learning interattivo.

Il progetto “EuLawInEn - *EU law training in English language: blended and integrated content and language training for European notaries and judges*” vede la Fondazione capofila e beneficiari la Cassa Nazionale del Notariato, il Notariato bulgaro e quello ungherese, l’Associazione Internazionale dei magistrati. L’obiettivo è formare notai e magistrati nei temi del diritto delle successioni e del diritto di famiglia in ambito internazionale per mezzo della lingua inglese, attraverso l’utilizzo della metodologia C.L.I.L (Content and Language Integrated Learning) di comprovata efficacia. Il progetto prevede un corso per formatori (ToT) destinato a 12 partecipanti tra giudici e notai provenienti dai Paesi partner e, in ciascun Paese, due seminari con i relativi scambi di buone pratiche, accessibili ognuno a 24 professionisti, un corso e-learning di 20 ore, un edugame, sit com ed un handbook. Nel 2019 sono stati realizzati il ToT course e il primo dei due seminari previsti in ciascun Paese partner.

5 - ATTIVITA' DI EDITORIA

Dal 2019 la Fondazione prosegue la collaborazione con Giuffrè Francis Lefebvre Editore per la pubblicazione di due riviste giuridiche “*Biblioteca della Fondazione Italiana del Notariato*” e “*Biblioteca online della Fondazione Italiana del Notariato*”. La prima, in versione cartacea, con periodicità semestrale e scaricabile dalla Biblioteca online della Fondazione Italiana del Notariato, risponde all’esigenza di una guida affidabile, dando la parola a qualificati notai, magistrati, avvocati ma anche a teorici del diritto, assicurando la selezione delle informazioni funzionali allo svolgimento dell’attività notarile, la loro classificazione, il loro approfondimento critico nel segno della completezza, avendo i volumi carattere tendenzialmente monografico. L’indagine sui diversi temi del diritto privato ai quali ciascun volume è dedicato è affidata a saggi destinati ad alimentare una conoscenza consapevole in cui l’elaborazione teorica si premura di non perdere contatto con la dimensione professionale, il sapere tecnico -anche detto sapere fronetico - si scioglie in un ampio orizzonte culturale, in modo da agevolare il riconoscimento del diritto quale parte integrante della vita e della cultura della società contemporanea e del notariato quale istituzione civile di intermediazione della complessità sociale. Nel corso dell’anno 2019 sono stati pubblicati i due numeri ordinari: “*GolnEu - Governing Inheritance Statutes after the Entry into Force of EU Succession Regulation*” a cura di Sara Landini (n.1/2019) e “*Il Notariato come fattore di realizzazione dell’ordine sociale. Invalidità e crisi d’impresa*” a cura di Massimo Palazzo (n.2/2019). Sono stati, inoltre, pubblicati due supplementi “*Libro bianco sul rapporto cliente – notaio e sulla gestione dello studio notarile*” (atti dei convegni tenutisi a Firenze il 29 giugno e 29 ottobre 2019) e “*Autonomia privata e fonti del diritto*” (atti del convegno tenutosi a Firenze il 16 maggio 2019).

La seconda rivista ha la forma e la fruibilità di un portale informatico (<https://biblioteca.fondazione-notariato.it>) sul quale trovano spazio analisi, approfondimenti di interesse notarile, gli atti dei convegni promossi e realizzati dalla Fondazione sul territorio nazionale o con modalità telematiche. Sono stati pubblicati i due numeri ordinari: “*La funzione notarile in una società che cambia*” (n.1/2019) e “*Percorsi giuridici tra tradizione e innovazione*” (n. 2/2019), un supplemento “*Le novità fiscali di interesse notarile - “Imposte dirette: i nuovi orizzonti nell’attività notarile”*”.

Le annate 2006-2017 de “*I Quaderni della Fondazione Italiana del Notariato*” sono consultabili sul sito della Fondazione.

6 - I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL’ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

Nel corso dell’anno 2019, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione presieduto dal Notaio Massimo Palazzo ha portato a termine il proprio mandato (2016-2019) e si è insediato il nuovo Consiglio presieduto dal Notaio Antonio Areniello e composto dai Notai Diego Barone, Alessandro Corsi (Vice Presidente), Paolo Guida, Michele Labriola, Giuseppe Montalti, Vincenzo Pappa Monteforte. Il Presidente, in continuità con il fecondo percorso tracciato dal precedente Consiglio di Amministrazione, evidenzia una visione della Fondazione quale polo culturale del Notariato, in costante collaborazione con il mondo accademico, la Magistratura, il complesso ed articolato settore degli operatori giuridici, prestando altresì grande attenzione alla fondamentale dialettica con le Istituzioni europee. L’attenzione è costantemente rivolta alle tematiche di ampio respiro scientifico ed operativo.